

COMUNITÀ PARROCCHIALI
DI
Busca

Bollettino Parrocchiale

M. Vergine Assunta - S. Chiaffredo - Castelletto - S. Vitale

Estate 2023



Comunità in Cammino
tel. e fax 0171.945125 - dc post. N. 15263122

Carissimi,

Vi propongo come lettera iniziale

I tre setacci di Socrate per filtrare le dicerie



I tre setacci di Socrate è un aneddoto che ci invita a non permettere che informazioni o messaggi falsi, inutili o che possano danneggiarci, arrivino a noi. Viene applicato ai pettegolezzi, ma può essere esteso anche a tutte le informazioni che circolano in rete o attraverso i mezzi di comunicazione.

L'aneddoto del grande filosofo greco giunto fino ai nostri giorni viene considerato ancora una grande lezione di vita, particolarmente adatta per situazioni in cui a farla da padrone sono pettegolezzi e voci di corridoio.

2

I tre setacci di Socrate racconta di come una volta uno dei suoi discepoli si presentò a Socrate in stato di grande agitazione raccontando di aver appena **incontrato un amico del filosofo e che questi era intento a parlarne.**

Nel sentire quelle parole, Socrate chiese al suo discepolo di calmarsi. In seguito, gli chiese di attendere un minuto. Prima di ascoltare ciò che egli aveva da dirgli, decise che **il messaggio doveva passare attraverso tre setacci. Se non li avesse superati, il messaggio non sarebbe stato degno di essere ascoltato.**

Come da sua abitudine, il saggio filosofo pose la seguente domanda al suo ansioso discepolo: **“Sei assolutamente certo che quello che stai per dirmi corrisponde a verità?”**. Il discepolo ci rifletté un momento. In realtà, non poteva essere sicuro che quel che aveva sentito potesse essere classificato come maldicenza. Si trattava in fondo di una questione di prospettiva. “Quindi non sai se è tutto vero oppure no”, concluse Socrate mentre al discepolo non restava che annuire.

Il maestro insistette ponendo una seconda domanda: **“Quello che stai per dirmi è positivo o no?”**. Il discepolo ammise che non era un'informazione positiva, tutto il contrario. Doveva riportargli parole che, a suo giudizio, gli avrebbero causato malessere e dolore. Allora Socrate sentenziò: “Mi stai dunque per riportare una notizia spiacevole, ma non sei sicuro che corrisponda a verità”. E il discepolo ammise che era così.

Infine, Socrate pose al discepolo un terzo e ultimo interrogativo. **“Quello che mi stai per dire sul mio amico mi sarà utile in qualche modo?”**. Il discepolo tentennò. In realtà non era convinto che l'episodio avrebbe avuto un'utilità per il filosofo. La notizia avrebbe allontanato Socrate dal suo amico, ma poiché non era sicuro della veridicità di quanto sentito, forse raccontarla non sarebbe stato di alcuna utilità.

La verità, la bontà e l'utilità'

L'aneddoto dei tre setacci di Socrate racconta che, alla fine, il filosofo non volle ascoltare quello che il discepolo aveva da dirgli. **“Se quello che mi vuoi dire non è vero, né positivo né utile, perché dovrei volerlo ascoltare?”**.

La verità, la bontà e l'utilità sono i tre setacci di Socrate. Secondo il filosofo greco, sono queste le domande che tutti dovrebbero porsi prima di dire qualcosa. La prima: sono sicuro della veridicità di quanto sto per raccontare? La seconda: quello che sto per dire è un'informazione positiva? E la terza: è davvero necessario dirlo?

don Roberto

Cene del Lunedì

Lunedì 5 giugno le CENE DEL LUNEDÌ hanno festeggiato i 30 anni di attività! Ma cosa sono le cene del lunedì? È difficile da raccontare bisogna viverle!

L'idea è nata da alcune famiglie 30 anni fa per dare sostegno attraverso una cena e due ore condivise alle persone più fragili e sole della comunità e nel tempo quest'esperienza si è arricchita di persone, storie amicizie.

Oggi 80 e più persone fanno parte del gruppo che si trova ogni 15 giorni il lunedì nei locali dell'oratorio da ottobre a maggio per cenare insieme grazie al lavoro di tante cuoche volontarie e divertirsi attraverso tante attività che di volta in volta vengono proposte.

Ma perché la festa? Dopo il covid si è pensato che sarebbe stato bello riabbracciare tante persone che negli anni erano passate da queste cene....e per questo con la scusa dei 30 anni si è deciso di fare una grande costinata nei locali parrocchiali di S.Chiaffredo dove si è fatto festa in 130....un gran successone che ci ha fatto venire ancora più voglia di condividere con tutti questa realtà, invitiamo quindi tutti a venirla a conoscere per sentirsi parte di una grande comunità e poter respirare il senso di fratellanza e di amicizia nella semplicità della condivisione di una cena!



CRISTIANO BODO
Vescovo di Saluzzo

Caritas numquam excidit

Lettera del Vescovo

4

Alle parrocchie di
Busca, Bosco, San Chiaffredo, Castelletto,
San Vitale, Santa Cristina, Tarantasca

Carissimi fedeli e sacerdoti,

Rendo sinceramente lode al Signore per la possibilità che mi ha dato di farvi visita. Ho toccato con mano l'entusiasmo e la gioia di poter vivere insieme con voi alcuni momenti della vostra vita di fede e di appartenenza a una comunità, religiosa e civile. Ho percepito vivacità e desiderio di Cristo e ho visto in voi la concretizzazione dell'auspicio di Papa Francesco, quello di essere una "Chiesa in uscita!", una Chiesa che vuole camminare nell'ascolto del Vangelo per vivere come in una grande famiglia, dove ognuno sente di essere a casa propria e dove ciascuno trova il suo posto per mettersi al servizio di tutti.

Sono grato allo Spirito del Signore Risorto, che mantiene, nelle vostre comunità, viva la luce della fede, acceso il fuoco della carità, nuovo l'olio della speranza; sono grato a ciascuno di voi per la festosa accoglienza riservatami, per la generosità con la quale mettete le vostre persone, il vostro tempo, le vostre risorse, capacità e competenze a servizio del bene comune.

Sono stato molto contento di aver incontrato Chiese unite attorno ai propri sacerdoti. A loro: per la generosa dedizione, la ferma determinazione, l'incessante impegno, il disinteressato amore per ognuno di voi è dovuto un ampio, sincero plauso! Pregate per loro carissimi fedeli e supplicate, insieme a loro, il Padrone della messe affinché da queste comunità, così belle e ricche di fede, ancora maturino tante e sante vocazioni al sacerdozio, come è sempre stato.

Dove guardare: la Fraternità pastorale

La comunione e la fraternità non sono opzioni, ma appartengono alla natura stessa della Chiesa; esse si esprimono in forme concrete di collaborazione, di corresponsabilità, di aiuto reciproco, chiaramente evidenti nelle vostre comunità. Ma i mutamenti in atto nella realtà sociale, in cui anche la Chiesa vive e opera, domandano di attuare fra più parrocchie, tra loro vicine, quella comunione che in un passato recente si promuoveva all'interno di ogni singola parrocchia.

La collaborazione fra più parrocchie conferisce alla pastorale un respiro più ampio, uno scambio di risorse, umane e strutturali, utile all'efficacia e all'efficienza della pastorale stessa nonché una più intensa esperienza di comunione e di missione.

L'espansione dei legami da una parrocchia a più parrocchie oggi è già in atto in molte Chiese locali; anche noi stiamo tentando di percorrere questo cammino e abbiamo denominato "Fraternità Pastorali" quelle unità di più parrocchie tra loro vicine con possibilità di aiutarsi reciprocamente e di collaborare a più livelli. La pastorale d'insieme è il traguardo da porsi.

Pertanto invito a organizzare in ogni comunità un unico percorso di catechesi per i fanciulli e i ragazzi, intitolato "Passo dopo passo".

Vi esorto pure a mantenere vive, consolidandole, le molte e lodevoli iniziative in atto in tutte le parrocchie. Con piacere ne ho preso atto; ho compreso che esse si radicano in un contesto vivace e solido e in un terreno fertile, curato con impegno.

Una regia educativa

Nelle comunità di Busca c'è la presenza preziosa di un sacerdote, vice parroco, don Marco Tallone, che coordina molteplici iniziative formative in favore dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani, coinvolgendo sia le loro famiglie sia animatori formati e preparati allo scopo.

Anche il Comune, nella medesima struttura e durante la settimana, è presente con personale proprio, e organizza attività educative, destinate ai ragazzi del territorio. Ciò è reso possibile grazie all'interessamento di alcuni genitori e al sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

La collaborazione tra oratorio e Comune, in favore dei ragazzi, è una opportunità che apprezzo e che dovrebbe essere maggiormente armonizzata all'interno dell'oratorio,

affidandola a un'unica regia. Poiché i destinatari delle attività proposte dall'ente locale e dalla comunità cristiana sono l'oggi di Busca, che si spalanca sul futuro, la posta in gioco è preziosa e da non perdere.

A don Marco Tallone desidero allora affidare il compito della regia educativa, compito non facile, che consiste nel trovare sinergie d'intenti e condivisione di obiettivi tra i due enti: oratorio e Comune, tra la pastorale d'oratorio e le proposte dall'ente locale. Selezionare percorsi educativi convergenti su valori condivisi, confrontarsi su scelte di condotte ispirate a sani criteri di vita, avvalersi di personale qualificato sono alcune attenzioni da porre per realizzare con successo la collaborazione educativa.

A don Marco oso chiedere un supplemento di impegno e di pazienza, indispensabile per assumere la regia educativa di tutte le attività che sono e che verranno proposte all'interno della pastorale giovanile di tutta la Fraternità Pastorale. Da parte mia, insieme allo stimolo a procedere in tal senso, assicuro vicinanza, ascolto, comprensione, stima e gratitudine.

Uno sguardo alle realtà più piccole

Le parrocchie, che rispetto a quella di Busca, contano meno abitanti, non hanno avuto recentemente un vice parroco per la pastorale giovanile; pur tuttavia, anche in ciascuna di esse si sono realizzate e si realizzano attività educative in favore dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani. Nate e sostenute dalla volontà di adulti sensibili in ambito aggregativo ed educativo o dalla passione stessa di giovani volonterosi, vengono portate avanti con lodevole impegno.

Suggerisco, pur comprendendo che le ore del giorno sono sempre 24, di immettere novità negli ambiti di pastorale già in atto, non tanto nell'aggiungere altro "per loro", ma nel fare quanto già si fa "con loro".

Suggerisco inoltre di valutare, soprattutto negli ambiti di catechesi per i ragazzi, di pastorale giovanile oratoriana e familiare, la possibilità di riferirsi alle proposte educative elaborate con la regia di don Marco Tallone.

Il desiderio di fare rete

Fare rete tra le realtà di Busca, San Chiaffredo, Castelletto, Tarantasca e S. Vitale è una modalità operativa da considerare e da realizzare; la propongo con convinzione e suggerisco di tentare insieme il corso per animatori.

La collaborazione pastorale tra le parrocchie citate potrebbe incrementare la vivacità e l'efficacia della pastorale stessa.

Auspico che si aderisca alle iniziative e agli eventi proposti a livello diocesano. Comprendo che per fare ciò si debba mettervi un supplemento di impegno e di sforzo; ciò non è da poco, ma l'adesione a progetti comuni è sempre apertura e possibilità.

Lasciando un po' da parte gli schematismi

La realtà di Busca, vasta e ben strutturata, si è consolidata nel tempo producendo lodevoli risultati sia a livello organizzativo, sia a livello formativo; nel contempo però ha innescato automatismi che rischiano di fossilizzarsi rallentando eventuali azioni migliorative, che potrebbero essere apportate, giovando sia a Busca sia alle altre parrocchie vicine e più piccole.

Un esempio di quanto sopra detto sono i campi scuola di Confine, iniziative molto belle e significative, che non devono assolutamente essere messe in crisi. L'esperienza dei campi scuola lascia in tutti coloro che vi aderiscono indelebili ricordi a cui si ritorna con piacere e con frutto per tutta la vita.

Tutta la comunità cerchi, mettendo in atto varie forme collaborative, di organizzare in Busca l'Oratorio estivo per i ragazzi di tutta la fraternità, come lodevolmente si sta già cercando di fare.

La possibilità di organizzare l'oratorio estivo è ricca di opportunità. E mentre continua a essere vero che la comunità non può rispondere a tutti i bisogni sociali, è altrettanto vero che gli oratori estivi rappresentano esperienze altrettanto forti, simili a quelle dei campi di Confine; la comunità cristiana educante sarebbe maggiormente coinvolta e nel contempo potrebbe raggiungere molti ragazzi.

Suggerimenti

- Invito a costituire, entro il 31 dicembre 2023, il Consiglio della Fraternità Pastorale, comprendente le parrocchie di Busca, San Chiaffredo, Castelletto, San Vitale, Tarantasca, Santa Cristina, Bosco di Busca e a elaborare un unico progetto pastorale, che tenga presente sia le proposte diocesane, sia quelle della Chiesa universale, sia la realtà territoriale.
- Entro il 30 novembre p.v. ogni parrocchia costituisca il proprio Consiglio per gli Affari Economici.
- Andare progressivamente verso due poli catechistici (Busca, S. Chiaffredo e Tarantasca). Sin d'ora chiedere a S. Vitale di portare i ragazzi a Busca (già frequentano a Busca le scuole). I sacramenti continuino a essere conferiti in parrocchia.
- Si incrementi il gruppo dei chierichetti/e che, con i ministranti adulti, si impegnano nel servizio liturgico durante la celebrazione delle Sante Messe. Per loro si potrebbero proporre momenti formativi a livello di Fraternità Pastorale.
- Curare la comunicazione in modo da favorire la circolazione di idee, di proposte, di notizie nonché la possibilità di un reciproco arricchimento. Allo scopo
- propongo di pensare a un Bollettino con tre uscite annuali per la Fraternità Pastorale, alla possibilità di pubblicare mensilmente inserti specifici sul settimanale cattolico diocesano "Il Corriere di Saluzzo".
- Si pensi di mettere in vendita la così detta "Casa del Sacrestano" di San Chiaffredo di Busca e si utilizzi il provento per le attività parrocchiali e le strutture parrocchiali, soprattutto quelle destinate ai ragazzi e ai giovani.
- Si sistemi il presbiterio della chiesa di San Vitale spostando il tabernacolo in un luogo più centrale. Si trovino per le statue dei santi altre collocazioni rispetto alle attuali; si tinteggino le pareti interne della chiesa, facendo riferimento ai competenti uffici diocesani.
- Si pensi di alienare la canonica di Castelletto e, con i proventi della vendita, si provveda a ristrutturare l'immobile che attualmente ospita l'attività della catechesi e quella delle ACLI. Un'altra opzione in merito all'immobile di cui sopra può essere quella di concederlo in comodato all'Opera Pia per le necessità locali.

- Si valuti la possibilità di celebrare un'unica Veglia Pasquale

Viaggio in Israele e territori Palestinesi

Il luogo dove il Vangelo viene dentro agli occhi. Con questo pensiero il 27 giugno scorso abbiamo iniziato il nostro viaggio dove è nata la Cristianità. Otto giorni che si sono rivelati carichi di immagini, parole, sentimenti e tanta fede. Sotto la guida esperta, concreta, colma di insegnamenti di don Carlo Cravero, abbiamo potuto addentrarci in una lettura con gli occhi, la mente ed il cuore di quanto i vangeli ci narrano.

Se ripercorriamo con la mente il percorso, è stata fatta una vera e propria lettura visiva dei luoghi della vita di Gesù.

Siamo partiti da Nazaret, dalla basilica e grotta dell'Annunciazione, per



poi salire al monte Tabor ed alla chiesa della Trasfigurazione. Qui, dopo le spiegazioni, don Roberto e don Carlo hanno celebrato la Santa Messa. È stata la prima messa ogni giorno, infatti, abbiamo avuto questo dono, un momento importante, direi essenziale dove don Roberto, la nostra guida spirituale, ha saputo trasmetterci insegnamenti preziosi e stimoli costanti per ravvivare la nostra fede. Il giorno successivo ci siamo trasferiti al lago di Tiberiade, passando per il monte delle Beatitudini dove, immersi nel verde abbiamo partecipato alla Santa Messa con il “discorso della montagna” come Vangelo. A seguire la visita alla casa di Pietro, alla Sinagoga, alla chiesa benedettina della moltiplicazione dei pani e dei pesci. Il pomeriggio lo abbiamo trascorso al lago di Tiberiade, nel ricor-





do della pesca miracolosa, ma con una bella gita in barca sul lago che ci ha visti impegnati tutti insieme a cantare canzoni di qualche anno fa. -Ripartiti ci siamo trasferiti a Betlemme percorrendo la valle del Giordano: un po' deserto un po' luogo di coltivazioni delle palme da dattero. Arrivando a Betlemme abbiamo notato l'alto muro che circonda la città: quanta tristezza constatare questa volontà di divisione fra popoli.

Il mattino successivo siamo saliti al santuario che ricorda la visita di Maria a Santa Elisabetta, l'incontro di due future mamme, quindi alla chiesa memoria della nascita di San Giovanni Battista. Lì i nostri don hanno celebrato la Santa Messa. Nel pomeriggio abbiamo visitato il museo della Shoah: a volte sembra quasi superfluo ricordare quanto male possa fare l'essere umano al fratello. Le immagini e le testimonianze rafforzano il concetto che quanto avvenuto non va assolutamente lasciato ingrigire, piuttosto va tenuto bene a mente e trasmesso alle nuove generazioni.

Ed eccoci alla seconda parte del nostro viaggio pellegrinaggio. La mattina di venerdì 30 giugno, dopo la

visita alla basilica della Natività ed al santuario presso il campo dei pastori dove, nella grotta, seppur in piena estate, abbiamo cantato in coro "Tu scendi dalle stelle", abbiamo fatto rotta verso Gerusalemme. Dopo esserci sistemati ed

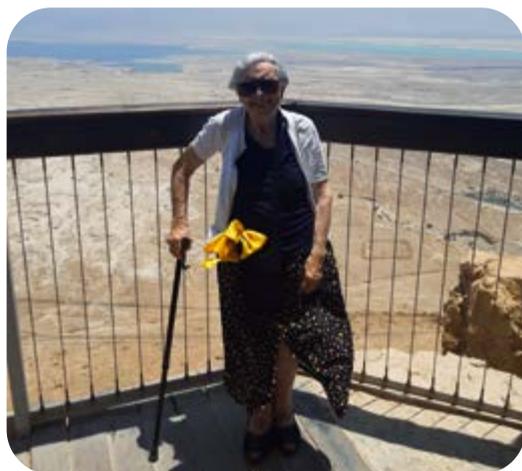
aver pranzato siamo andati a visitare il Cenacolo e la chiesa della dormizione di Maria. Infine, la Santa Messa nella chiesa di S. Pietro in Gallicantu. La sera poi ci siamo recati all'orto degli Ulivi e nella basilica, con un altro gruppo ispano-portoghese, si è vissuto un momento di preghiera comunitario. A seguire una splendida veduta di Gerusalemme by night. La giornata di sabato 1° luglio è stata molto intensa: siamo ritornati al Monte degli Ulivi, alla basilica delle Nazioni dove la sera prima avevamo pregato e ci eravamo inginocchiati per toccare la pietra su cui Gesù aveva pregato prima di essere cattu-





rato, siamo poi passati alla chiesa dove Gesù aveva insegnato agli apostoli e poi a noi la preghiera del Padre Nostro. Abbiamo poi proseguito verso la domus flevit, la chiesa della tomba della Vergine Maria. Nel pomeriggio ci siamo concentrati sulla “Via dolorosa”: Don Carlo ci ha accuratamente spiegato e fatto toccare con gli occhi tutti i passaggi che noi ascoltiamo nella passione la Domenica delle Palme. Abbiamo iniziato così la nostra “via crucis” silenziosa, rivivendo le sofferenze del Cristo sino ad arrivare al Golgota. La basilica del Santo sepolcro, frequentatissima. In una cappella laterale i nostri don hanno poi celebrato la Santa Messa e don Roberto ci ha richiamati al fatto che lì Gesù dopo il tradimento, la cattura, le calunnie, le percosse, le indicibili sofferenze muore. Ma poi RISORGE!

Ed eccoci al nostro penultimo giorno: ci siamo addentrati nel deserto di Giuda per arrivare al Mar Morto ed alla fortezza di Masada. Spettacolare la vista del deserto, i suoi colori ed il Mar Morto a 420 metri sotto il livello del mare. Durante il tragitto abbiamo sostato presso il fiume Giordano dove, rivivendo il battesimo di Gesù



abbiamo rinnovato le promesse battesimali. La salita alla rocca di Masada in cabinovia, il racconto di quanto storicamente accaduto, la vista dall'alto sul deserto: tutto estremamente interessante. Poi ci siamo fermati sul mar Morto... ebbene sì, faceva caldo! Al ritorno ci siamo ancora fermati presso un insediamento di beduini per fare una foto di gruppo. A conclusione della giornata la Santa Messa, a suggello della nostra visita in Terrasanta.

12

Ed eccoci al 3 di luglio, dove abbiamo ancora sfruttato la mattina per una visita alla spianata delle moschee ed al muro occidentale (del pianto), presso il quale gli Ebrei vanno a pregare. Ed infine siamo ritornati.

Quanto scritto fino ad ora può apparire come un piccolo resoconto, ma mentre scrivevo rivedevo i luoghi, riandavo mentalmente alle spiegazioni dateci da don Carlo, agli inviti di don Roberto a far nostri, ad interiorizzare gli insegnamenti di Gesù.



Abbiamo vissuto una esperienza molto "forte", siamo sempre riusciti a fare gruppo, ad aiutarci a vicenda. Abbiamo saputo fare comunella, essere allegri, condividere i momenti allegri e a volte quelli un po' più faticosi. Facciamo nostro l'invito di don Roberto a portare nella quotidianità quanto abbiamo vissuto nel nostro pellegrinaggio.





APPELLO DELLA CARITAS

La Caritas, presente nelle nostre Parrocchie, fa riferimento alla Caritas Diocesana di Saluzzo, una delle oltre 200 Caritas presenti in Italia.

Come da Statuto, Caritas Italiana e tutte le Caritas Diocesane e Parrocchiali hanno lo scopo di promuovere *«la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica»* (art.1)

Papa Francesco nel discorso del 21 aprile 2020, durante l'Udienza concessa alla Caritas, ha detto:

“Di fronte alle sfide e alle contraddizioni del nostro tempo ecco l'obiettivo principale del vostro essere e del vostro agire: essere stimolo e anima perché la comunità tutta cresca nella carità e sappia trovare strade sempre nuove per farsi vicina ai più poveri, capace di leggere e affrontare le situazioni che opprimono milioni di fratelli – in Italia, in Europa, nel mondo”.

Crediamo molto nel coinvolgimento delle nostre comunità parrocchiali all'attività della Caritas, per questo proponiamo sovente delle raccolte fondi (attraverso le adozioni vicine) o di alimenti.

Le necessità sono sempre più impellenti, ed è per questo che vogliamo fare un appello a tutti, a seconda delle proprie possibilità, affinché nessuno possa sentirsi abbandonato ed escluso.

Oltre all'aiuto economico, sono preziose le persone che possono dedicare una parte del loro tempo libero alla collaborazione nei servizi che la Caritas porta avanti, ad esempio la distribuzione degli alimenti il martedì mattina e l'attività presso il Centro di Ascolto il venerdì pomeriggio.

Con questo appello vogliamo contribuire a creare una maggiore solidarietà verso chi fa più fatica e incoraggiare chi ha un po' di tempo libero a farsi avanti e dare la propria disponibilità a collaborare.

Siamo disponibili a dettagliare meglio le modalità di collaborazione, potete chiamarci ai n. 348/7269460 – 348/7080334.

CARITAS: il rispetto dei più piccoli

Il lavoro della Caritas parrocchiale, molto articolato, è rivolto come sappiamo a intercettare le necessità dei più deboli, per cercare, con i mezzi disponibili, di far fronte a quanto emerge.

14

Nei mesi scorsi è iniziata una nuova "attività", denominata "Intrecci" che è andata ad affiancarsi alle altre già attive.

Fra queste vi è il sostenere con una borsa quindicinale di alimenti nuclei familiari/persone singole che ne abbiano bisogno. Per reperire quanto necessario ad ogni distribuzione la Caritas riceve derrate alimentari del Banco Alimentare e si avvale anche della generosità delle singole



persone che hanno la possibilità di lasciare in chiesa, nella cesta posta al fondo, quanto possono offrire.

Grazie a quanti periodicamente lasciano pasta, latte, biscotti, scatole varie ecc...

Unica raccomandazione, non depositare "Alimenti Scaduti" oppure "pacchi aperti". Questo non solo comporta un lavoro in più per i volontari, nell'ottica di evitare di offrire

cibi non più idonei, ma altresì è una forma di "Non Rispetto" dei più piccoli e deboli.

Non facciamolo. E ricordiamoci che per il vestiario ci sono altri canali, non la cesta degli alimenti.

Grazie a tutti per la comprensione e per l'aiuto che viene dato.



Dalla Nonna...

La nonna legge e commenta

Farina di insetti e carne sintetica

A fine anno scorso, i giornali scrivevano, pressoché quotidianamente, della necessità di utilizzare la farina di insetti e la carne allevata in provetta. Discorsi molto interessanti, ma anche spinosi. Le persone che sono per il sì ci dicono che con gli allevamenti attuali di animali vi è un consumo insostenibile di acqua e di terreni. Con la farina di grilli, per esempio, si potrà confezionare otti-

mo pane che ha un retrogusto di nocciole. L'unico problema sono i costi piuttosto alti. Quelli che sono per il no ci dicono che si vuole far passare per ambientalista quello che non lo è, perché di acqua ne servirà comunque molta anche in un processo industriale. Con le nuove tecniche e nuove tecnologie adottate nelle stalle attuali, si rappresentano metodi più naturali, ecocompatibili e salutaritari di un qualsiasi prodotto futuro gestito da qualche multinazionale alimentare.

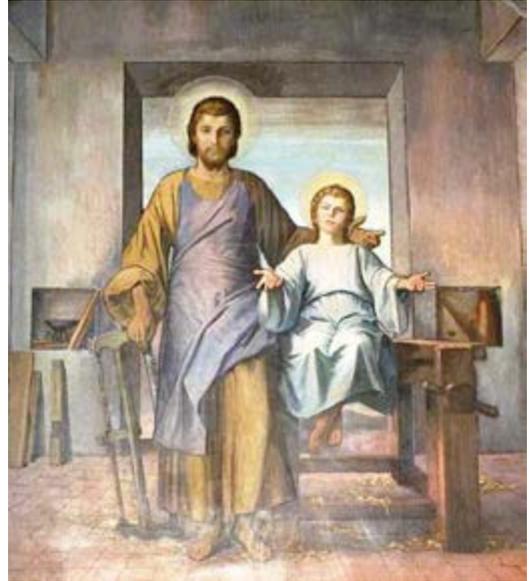
Che fare? Cosa pensare? Cosa dirà il sacerdote, nel caso si utilizzasse ampiamente della farina di insetti, durante l'Offertorio della messa anziché "..... frutto della terra e delle mani dell'uomo....."

Pare che in Israele e in California, stiano mettendo a punto un latte per neonati ricavato dai tessuti delle donne. La sperimentazione applicata agli alimenti sposta pericolosamente i limiti di scienza ed etica. Che il buon Dio ci aiuti.



1° MAGGIO festa dei lavoratori e dedicato a San Giuseppe Lavoratore

Mi sono spesso domandata che festa è mai questa? Il lavoro per alcuni è una grande soddisfazione, una grande realizzazione delle proprie capacità mentali e/o manuali, una fonte di guadagno, ma per tanti è un grande peso, una grande tristezza, una enorme schiavitù. Quante persone sono morte sul lavoro!!!! Pensiamo alle morti di casa nostra e sono già tante.... Ma quanti morti, non si sa il numero, avvenuti durante i lavori per le costruzioni delle Olimpiadi del Qatar dell'anno scorso..... Quante persone



16

svolgono attualmente lavori in condizioni disumane sotto vere dittature, la piaga del caporalato, padroni che vogliono risparmiare sui costi e non rispettano le norme di sicurezza. Va detto che vi sono anche padroni che rispettano il lavoro dei propri dipendenti, pagano il dovuto e alle volte anche di più.

Notizia che non conoscevo, perché festeggiare proprio il primo maggio? Per ricordare il 1° maggio del 1867 è entrata in vigore nell'Illinois in America la prima legge sulle 8 ore di lavoro e il 1° maggio del 1886 a Chicago ci fu una grande manifestazione per chiedere di estendere la legge a tutti gli Stati Uniti. La polizia sparò sulla gente, ci furono dei morti. Il primo maggio è diventato così il giorno dei lavoratori che si festeggia in tutto il mondo.

Ospiti in casa di riposo

Sono stata recentemente in visita in una casa di riposo a trovare una signora, mia conoscente. Ambiente confortevole, bellissimo giardino, pulizia in ogni angolo. Le ospiti, quasi tutte su sedia a rotelle, sguardo fisso nel vuoto, frasi pronunciate senza senso o persone mute, vaganti. Non è la prima volta che vedo una casa di riposo e ho già assistito a scene di questo genere. Però tutte le volte sento una grande amarezza nel cuore e tanta tristezza mi accompagna per diverso tempo anche a casa. Non saprei cosa suggerire per alleviare il destino di questi anziani. L'unica cosa consolante è la dedizione e il coraggio delle persone che lavorano in queste strutture, che cercano di trasmettere un po' di serenità alle volte anche scherzando e ridendo. Credo non sia facile lavorare in questi luoghi e magari con stipendio inadeguato.

LE TASSE

Argomento spinoso. L'evasore è un ladro o un furbo? Si leggono comunicati dell'Agenzia delle Entrate che in Italia vi sono parecchi miliardi di euro non riscossi. Ma come è possibile non sanare almeno in parte questa piaga? Cambiano i governi, ma su questo fronte tutto rimane come prima. Eppure con i proventi delle tasse si curano i malati, si assistono gli anziani, si arremano rapinatori e mafiosi, si mandano avanti le scuole, si sistemano le strade. Invece chi evade le tasse è considerato un furbo. Scriveva Gramellini "Ovunque lo Stato siamo NOI, in Italia significa LORO. Un imprenditore una volta disse: per me lo Stato è un feudatario che ogni anno si porta via oltre la metà dei frutti del mio lavoro. Ingannarlo non è una colpa, è una necessità." Come è possibile tutto questo?

Già ai tempi di Gesù, vi è un episodio nei vari Vangeli dove appunto Gesù ha detto dai a Cesare quel che è di Cesare, dai a Dio quel che è di Dio. Dopo oltre duemila anni siamo allo stesso punto. Incredibile.

17

Il Segno della Croce

Più volte Papa Francesco è tornato sull'importanza di insegnare ai bambini a fare il segno della croce, a fare bene il segno della croce, è la prima preghiera. Già, il segno della croce, mi sono detta. Come lo faccio io? Non lo faccio bene, lo eseguo come un gesto ripetitivo. Cosa rappresenta per me il segno della croce? Lì per lì ho pensato, è un saluto che faccio al Padre, a Gesù il Figlio e allo Spirito Santo. Approfondito meglio, ho capito e me lo ero dimenticato, è un ricordo del Battesimo e quando si intingeva le mani nell'acqua benedetta era per rendere ancor più forte ed evidente il legame con quel sacramento. Una volta, passando davanti ad un luogo di culto, si faceva il segno di croce. Ora si transita con indifferenza.

La croce è uno dei simboli più importanti per noi cristiani. La croce è un segno di speranza, di amore, di perdono. È anche un simbolo di vittoria. Con la crocifissione di Gesù, la morte è stata vinta.

Pertanto l'invito è rivolto a tutti, non solo ai bambini. Ricordiamoci il significato del segno della croce, facciamolo bene, adagio, consideriamolo come il primo e fondamentale segno della fede.



Cosa lascia una Messa

Prima di farci gli auguri per Natale e Anno nuovo, alla messa di mezzanotte, don Roberto ci ha lasciato tre pensieri, molto belli e, volendo, di facile attuazione: dare del tu a Gesù - lasciarsi invadere dallo stupore del Presepio - ricominciare a sognare.

Nell'omelia della notte di Pasqua, ha citato un salmo siriano (salmo di una chiesa orientale ortodossa) invitandoci ad andare incontro a Gesù Risorto danzando. Sì, danzando con la mente, con il cuore, con tutte le nostre membra per dimostrare a Gesù tutto il nostro amore. Il Papa, invece, ci ha invitati a camminare per riandare in Galilea, là dove è iniziata la nostra storia d'amore con Gesù, per recuperare lo stupore e la gioia dell'incontro con Dio.

Nell'omelia della SS. Trinità il celebrante ci ha spiegato il mistero principale della religione cristiana, la distinzione delle tre persone il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo che sono una sola. Il Padre che ci ha dato la vita, il Figlio che ci ha redenti, lo Spirito Santo che ci santifica. Ci ha pure invitati a fare nostri due pensieri della seconda lettura "Lettera ai Corinzi": siate gioiosi e datevi l'abbraccio santo.

Nell'omelia della festa del Corpo e del Sangue di Cristo ci ha lasciato altri tre pensieri: Vivere con Gesù – Vivere per Gesù – Vivere in Gesù. Mangiare la carne e bere il sangue di Cristo, cioè cibarci dell'Ostia consacrata, vuol dire nutrirci del suo amore ed avere la capacità anche noi di amare.

Sono piccole frasi non difficili da ricordare, che ci fanno meditare e riflettendoci su magari miglioriamo il nostro modo di vivere, aumentando la disponibilità verso il prossimo, apprezzando sempre più l'amore che Gesù ci ha dato.

Notizie belle e notizie brutte

All'incirca il mese di marzo è stato trovato in un alloggio di Novara il corpo mummificato, morto ormai da diversi mesi, di un giornalista sportivo, si occupava di motori, era anche stato in gioventù pilota di automobilismo. Questo giornalista aveva anni 83, vissuti in una tremenda solitudine. Dimenticato praticamente da tutti, amici, forse parenti, un figlio in Romagna. Nessuno si è presentato al suo funerale. Solo un'impresa di pompe funebri si è resa disponibile per un saluto cristiano. Non intendo giudicare nessuno perché non sono a conoscenza della vita e dei comportamenti del morto e di ognuno dei soprannominati parenti, amici, figlio. Certamente non posso fare a meno di pensare alla tristezza che sovente accompagna la vita di certe persone. Il buon Dio l'accoglia tra le sue braccia.

Come il buon Dio accolga tra le sue braccia tutte quelle persone che muoiono in solitudine e la loro assenza viene scoperta dopo mesi perché magari dall'alloggio esce un odore nauseante. Ogni tanto compare la terrificante notizia sui giornali. Sono per lo più persone anziane e sole.

Considerando che ormai il successo nella vita è tutto, che la vita è competizione spietata e che la sconfitta ti trasforma in niente, mi ha molto sorpreso il comportamento di una schermitrice in un torneo. Gaia ed Emilia stavano "duellando". A pochissimo dal finale, Gaia, in posizione vittoriosa, si è fatta male ad una caviglia e non era più in grado di saltellare. Emilia avrebbe potuto rimontare l'avversaria inerme e vincere lei. Invece Emilia indietreggia, aspetta il suono della sirena e consegna a Gaia la vittoria con un abbraccio pieno di lacrime da entrambe le parti, Emilia non ha pensato al successo a tutti i costi, ma alla gioia dell'avversaria.

Nobile esempio!!!!

Altro nobile esempio lo ha dato Sofia di Genova. Studentessa di medicina, scopre poco più che ventenne di avere una gravissima forma tumorale al cuore, senza speranza di guarigione. Non sappiamo del suo travaglio emotivo alla notizia, quello che sappiamo è la riscossa che questa ragazza ha dato fondando un'associazione "Sofia nel cuore" che si occuperà di aiuti alla ricerca per guarire non più lei, ma chi si sarebbe ammalato dopo di lei. Sofia è tornata alla Casa del Padre, ma ha fatto in tempo a lasciare una traccia indelebile del proprio passaggio. Grazie Sofia del tuo coraggio e tuo esempio.

A Ferrara un malato terminale desiderava vivere gli ultimi giorni di vita nel paese natio il Pakistan. In ospedale hanno subito indetto un colletta e trovato nel giro di pochissimo il denaro del viaggio per il suo Paese.

Altra buona notizia che ci fa riflettere, da prendere ad esempio.

Gli studenti di un liceo scientifico in provincia di Frosinone hanno rinunciato alla gita di fine anno scolastico per partecipare alla festa di una loro compagna di classe, disabile. Inizialmente la data di partenza era un'altra, ma per problemi organizzativi è stata posticipata ad un periodo che coincideva con la ricorrenza dei 18 anni della ragazza, che aveva già organizzato il tutto. I compagni hanno comunicato alla preside la loro decisione di non andare in Sicilia dicendo "o andiamo tutti o nessuno. Non vogliamo lasciare sola la nostra compagna, ci conosciamo da anni e le vogliamo bene." La preside, commossa, ha elogiato la classe. Alle volte criticiamo i giovani, tacciandoli di indifferenza. Invece dobbiamo renderci conto che sovente abbiamo da imparare.



Missione matrimonio

Sfide, crescita e amore

Un'esperienza di preparazione al
sacramento del Matrimonio Cristiano

Vicaria di Busca
Inverno 2024 - da Gennaio a Marzo

INFO

Alice e Marco 3336501177
Giorgia e Karim 3497122110
Nadia e Mauro 3426186063



Mostra filatelica

Il 6/10/2022 è nata l'associazione culturale "Museo della cartolina di Busca". Con questa associazione si vuole promuovere la conoscenza e la diffusione delle belle immagini storiche e la cultura buschese.

Le cartoline rappresentano una raccolta di 3 secoli di storia quotidiana del nostro bel comune.

Il 13 marzo, in onore del decennale del papato di S.S. Papa Francesco, è stata presentata una serata a lui dedicata.

Durante la serata, sono state proiettate le raccolte di marcofilia (timbri postali) legati al pontificato in questione.

L'evento ha avuto il patrocinio della parrocchia Maria Vergine Assunta di Busca con la presenza del Vicecurato Don Marco Tallone.

Il video della serata è stato molto apprezzato dal pubblico presente.

Erano inoltre presenti le autorità comunali.

La serata è stata allietata dalla presenza del duo musicale "Ramonda Massimino".

Chi fosse interessato, può donare al museo le cartoline che possiede, anche non di Busca.

Sarebbe un modo per condividere e godere in tanti di un patrimonio universale.

L'associazione vi aspetta prossimamente all'apertura ufficiale della sede museale.

L'associazione ha inviato la documentazione alla S. Sede e in data 21 giugno il Papa, attraverso Mons. Campisi, ha risposto con sentimenti di vivo apprezzamento per la mostra filatelica a lui dedicata. A conclusione della missiva impartisce la sua benedizione apostolica a tutti coloro che hanno partecipato.



PRIMA COMUNIONE

Sono 49 i bambini che si sono preparati a ricevere il sacramento della Prima Comunione, attraverso un percorso di preghiera, attività, esperienze. Sono stati presentati alla comunità domenica 15 gennaio durante la funzione delle ore 11, la giornata è proseguita in oratorio con un pranzo condiviso tra le famiglie e a seguire un momento di grande allegria nel canto. Il trovarsi per la prima volta tutti riuniti, ha aperto un ponte di grande collaborazione, lasciando così assaporare un anno ricco di soddisfazioni e di dialoghi che hanno fatto crescere. A seguire una grande tappa è stata la prima confessione: ogni bambino, dopo aver affidato i propri peccati al Signore e aver chiesto perdono, ha attaccato ai rami di un alberello spoglio, un fiore di carta, con su scritto ciò per cui valeva la pena migliorarsi. Una meta da raggiungere nel proprio io, a dimostrare a sé stesso, agli altri e a Dio che si può andare oltre i nostri limiti. E poi una dolce preghiera alla Madonna con un sottofondo musicale a chiedere la forza. Filo conduttore per tutto l'anno catechistico è stato il libro "Passo dopo passo" proposto per la prima volta nella nostra diocesi. Una guida importante, colma di spunti, attività, racconti e belle idee per rendere il catechismo intuitivo, saggio e divertente. Il giorno della Prima Comunione è arrivato nelle famiglie con grande emozione: veder i propri figli in bianche vesti, con un'innocenza tutta nuova, assisterli nel passaggio nella navata di una chiesa vestita a festa e vederli prendere la comunione per la prima volta, ha permesso di vivere un profondo incontro di fede.

22



Ognuno di loro ha espresso la consapevolezza che questa è stata la prima di una lunghissima serie di comunioni. In questo impegno, dovranno sicuramente essere aiutati dalle famiglie e da tutta la comunità, ma soprattutto potranno trarre forza dallo Spirito Santo, che " Chiama per nome, plasma con la sua parola noi terra e argilla, soffia e infiamma noi, brace pronti per la scintilla, " come dice la lode che hanno cantato al termine della funzione. Il nostro augurio è di accogliere l' invito di Papa Giovanni Paolo II: "Prendete in mano la vostra vita e fatene un capolavoro!"

Un abbraccio dai vostri catechisti



Hanno ricevuto la prima comunione 14/05/2023: Abello Emanuela, Arnaudo Giulia, Audero Riccardo, Audisio Aron, Babani Isabel, Barbero Sandro, Berardo Martina, Boccardo Sofia, Bottero Nicole, Bovo Mirko, Busso Matteo, Chiari Matteo, Comba Alessandro, Conte Jonathan, Copperi Valdes Jordan, Devalle Elisabetta, Donadio Pietro, Eandi Nicola, Eandi Tommaso, Fina Vittoria, Fornasero Simone, Forno Mattia, Garzino Asia, Ghiglione Benedetta, Ciambrone Loris, Grazzini Irene, Lovera Greta, Lushi Isabel, Marabotto Letizia, Marchio' Martino, Marengo Anita, Mattio Alessandro, Minetti Christian, Monge Rachele, Napodano Maria Vittoria, Palushani Ryan, Perottino Simone, Prato Mattia, Raineri Alice, Raineri Benedetta, Revelli Christian, Rinaudo Ginevra, Risso Manuela, Salvagno Chloe, Sampo' Giacomo, Tallone Ludovica, Vinai Andrea, Zuccarelli Elia.

CRESIMA

24



Questi sono i 52 ragazzi di Busca che quest'anno hanno ricevuto il dono della Confermazione, dopo un cammino intenso e ricco di esperienze hanno raggiunto questo traguardo che è un punto di partenza per una nuova avventura e questo è il nostro augurio attraverso le parole di Papa Francesco:

"Gesù è più grande della coppa del mondo! Ciascuno si chieda: io parlo con Gesù? Parlate con Gesù, parlate degli errori, delle arrabbiature, Gesù vi ascolta, parlate con lui! Quando viviamo da cristiani non siamo mai soli per costruire un mondo migliore, di fratelli; chiedete di essere i costruttori della chiesa di Cristo. Voi siete i protagonisti del futuro, per voi entra il futuro nel mondo, superando l'apatia voi siete il campo della fede, voi siete gli atleti di Cristo, voi i costruttori della Chiesa. (Papa Francesco ai giovani alla veglia della GMG a Copacabana, 27 luglio 2013).

Quest'anno a Busca abbiamo vissuto due volte l'emozione di questo momento perché uno dei ragazzi il 22 aprile era in ospedale



per appendicite, il 28 maggio abbiamo vissuto una nuova emozione, la celebrazione è stata bellissima perché si celebravano anche i Battesimi, come ha detto giustamente Don Roberto quel giorno partecipavamo a tre momenti importantissimi per un Cristiano: Battesimo, Confermazione (del Battesimo) e più importante di tutti: l'Eucaristia.

Cresimandi di Busca: Aimar Benedetta, Amante Alessandro, Ballario Francesco, Barbero Lorenzo, Barbero Matteo, Bernardi Marta, Bianco Debora, Bima Lucia, Boccardo Margherita, Boscheri Shirley, Calleri Serena, Cantarone Aurorha, Capello Eva, Carosso Mattia, Cavallo Martina, Ceselli Gabriele, Costa Filippo, Dajani Evi, Delfino Emma, Destefanis Mattia, Di Modica Nicolo', Egbule Lucia, Ferrua Alessia, Gallo Martina, Ghibauda Giorgia, Giordano Annalisa, Ichino Nicolo', Lavagna Alessia, Magnaldi Marco, Marabotto Anna, Marku Ana, Martina Matteo, Massa Aurora, Melchio Filippo, Michelini Elisabetta, Monge Marta, Morello Leonardo, Olivero Pietro, Pellitta Leonardo, Petrone Giulia, Raineri Carlotta, Risso Vittoria, Rosso Daria, Rosso Mattia, Rosso Mattia, Rosso Samuele, Ruggero Giada, Sasia Filippo, Turinetti Alessia, Vassallo Marco, Vavolo Leonardo, Vitucci Emily.

25



100 anni

Mercoledì 19 aprile Anna Gautero ha spento 100 candeline. Originaria di Villar San Costanzo si sposò nel 1956 con Giuseppe Galliano formando con lui una famiglia e una azienda agricola. Attualmente vive da sola, accanto ai due figli e ai 5 nipoti. Molto attiva legge e segue con passione la televisione, soprattutto gli eventi sportivi. A lei giunga l'augurio di tutta la comunità. Ad multos annos cara "nonna Neta".

101 anni Bonfante Luigi



SAN GIACOMO

CONCLUSO E INAUGURATO IL RESTAURO.

26

L'attesissima notizia: l'inaugurazione del restauro della cappella di San Giacomo a Busca ha avuto luogo il 15 luglio, alla presenza di Mons. Vescovo del Vicario generale il Parroco don Roberto Bruna e della

Soprintendenza, nella persona della dott.ssa Sonia Damiano. Alle ore 10 la celebrazione dell'Eucaristia presieduta da Mons. Cristiano Bodo, a seguire la presentazione dei lavori, degli affreschi nella loro dimensione storico-artistica e del restauro.

Della cappella abbiamo già parlato: dedicata a Giacomo di Zebedeo fratello di Giovanni, uno degli apostoli presenti nelle vicende di Gesù. Detto il Maggiore per distinguerlo da Giacomo di Alfeo detto il Minore "fratello" del Signore. La cappella collocata fuori dalle mura della città sorta nel sec XV si trovava in un'area abitata e recintata detta Mastrella, corredata da tettoie e portici per accogliere viandanti e pellegrini che transitavano a Busca in uno dei tanti itinerari verso san Giacomo di Compostela, come ipotizza con buone motivazioni Giorgio Brunetti in "Le vie dei pellegrini a San Giacomo di Compostela attraverso la Provincia Granda"



I sondaggi dell'arch. Barbero degli anni '85 hanno rivelato sotto sette scialbi di calce, tracce di dipinti il cui stile è quello di un pittore quattrocentesco locale. Negli anni successivi i massari, Angela Astesano, Piercarlo Cavallo, Ezio Eandi, Rosalia Silvestro custodi solleciti e instancabili dell'edificio, sostenuti dal Parroco don Roberto, hanno attuato attivamente, secondo le indicazioni dell'architetto Ellena i restauri strutturali dell'edificio, per salvaguardare dall'umidità quello che era ancora possibile, realizzando anche la ristrutturazione cromatica del nartece. Finalmente la Soprintendenza considerando la validità dell'opera, ha autorizzato il restauro degli affreschi, realizzato nello scorso anno dall'èquipe del prof Moselli. Di chi sono gli affreschi? Sia pensa siano dei Biazaci autori dei dipinti delle altre cappelle di Busca Per la realizzazione dell'opera le Fondazioni bancarie hanno concesso i finanziamenti, cui si sono aggiunti i generosi contributi dei cittadini.

Finalmente con il controllo della Soprintendenza, l'opera di recupero è proseguita rivelando le sorprendenti immagini. Nella volta a crociera scandite dai costoloni decorati, le bellissime figure dei Padri della Chiesa, principali scrittori cristiani del IV-V secolo la cui dottrina è ritenuta

fondamentale per la Chiesa: San Girolamo, Sant'Ambrogio, Sant'Agostino, San Gregorio Magno. Le immagini sono corredate dei loro testi nei cartigli sottostanti. Il prof. Piccat docente di Filologia romanza e membro del direttivo degli studi compostelliani dell'università di Perugia, ha compiuto un sopralluogo alla cappella e ha identificato i testi scritti e il significato iconografico dei dipinti. Nella parete destra appare la scena centrale della leggenda di Santo Domingo de la Calzada, dove un innocente impiccato viene salvato da San Giacomo.

Comunicatagli la notizia, il governatore che stava pranzando, disse che l'impiccato era vivo come i polli arrostiti che erano davanti a lui. A quelle parole i polli ripresero vita confermando il miracolo; nella locale cattedrale due polli sono sempre conservati a memoria del fatto. A destra della scena centrale la figura di San Giacomo che sostiene l'impiccato.



A sinistra il prof. Piccat ha identificato san Giovanni Battista che prima della partenza per il deserto restituisce la sua tunica alla madre santa Elisabetta. Al di sopra la probabile, purtroppo frammentata iconografia della Madonna del Manto. Sfortunatamente l'umidità e gli interventi distruttivi del fanatismo del sec XVI-XVII, hanno danneggiato molto l'opera sia nella parete sinistra che in quella frontale dove, una grande cornice in muratura per una tela di San Giacomo, ha coperto i dipinti. Tuttavia ciò che i restauri ci hanno restituito è molto ed è bellissimo, è sicuramente da vedere perché costituisce una nuova ricchezza artistica e anche religiosa di Busca.

Mirella Lovisolo



Un Grazie dalla Associazione di Volontariato S. Vincenzo Femminile

Carissimi,

Ancora una volta ricorriamo ai lettori del bollettino parrocchiale perché, come piccole gocce di un grande lago, possano portare acqua a chi è più assetato, più fragile, più irraggiungibile. Siamo rientrati da un lungo periodo di isolamento e, proprio in questa circostanza, molti nostri fratelli buschesi soffrono per limitatezza di risorse materiali che compromettono la vita di intere famiglie. L'associazione San Vincenzo Femminile continua a stare accanto a questi fratelli con un contatto costante che spesso si trasforma in aiuto economico concreto. Le consorelle della San Vincenzo Femminile possono prestare la loro opera solo grazie alla generosità di quanti hanno donato ed hanno teso la mano verso i più piccoli e i più fragili. Collaborare nell'aiuto verso gli assistiti dalla San Vincenzo Femminile è sempre possibile tramite la cassetta di S. Antonio posta in fondo alla Chiesa Parrocchiale M.V. Assunta, di Busca o con donazioni personali effettuate contattando l'associazione, come già avviene regolarmente. Le volontarie si occupano di indirizzare in modo sicuro le donazioni verso chi ne abbia necessità assoluta. Si ringraziano tutti coloro i quali hanno usato la cassetta o il contatto diretto con l'associazione per arrivare accanto ai fratelli bisognosi e quanti, nei prossimi mesi, utilizzeranno le due forme di aiuto per continuare a percorrere strade che favoriscono la vicinanza ai più fragili.

MOVIMENTO POPOLAZIONE

PARROCCHIA MARIA VERGINE ASSUNTA • BUSCA BATTESIMI



7) DEL VECCHIO LUDOVICA di Antonio e di Rosso Denise nata a Cuneo il 26 marzo e battezzata il 26 marzo. Padrino: Porcedda Federico
Madrina: Del Vecchio Arianna



8) CHERASCO MANUEL di Andrea e di Cagnassi Chiara nato a Cuneo il 9 settembre e battezzato il 26 marzo. Padrino: Busso Paolo
Madrina: Quaranta Francesca



9) RINAUDO CAMILLA di Manuel e di Maggiore Roberta nata a Cuneo il 2 ottobre e battezzata il 23 aprile. Padrino: Isoardi Nicolas
Madrina: Bainotti Alessia



10) SALZANO GINEVRA di Francesco e di Villar Stefania nata a Cuneo il 23 dicembre e battezzata il 23 aprile. Padrino: Salzano Mario
Madrina: Villar Sara



11) FORNERO LEONARDO di Stefano e di Depetris Cinzia nato a Cuneo il 5 dicembre e battezzato il 23 aprile. Padrino: Fornero Simone
Madrina: Depetris Giulia



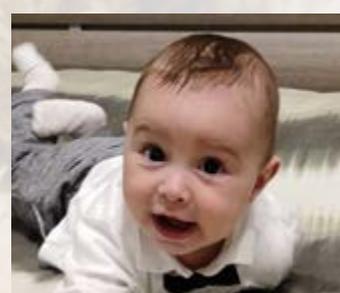
12) COMBA GIOELE di Michele e di Piola Chiara nato a Cuneo il 12 febbraio e battezzato il 23 aprile. Padrino: Piola Marco
Madrina: Fassi Serena



13) LUKAJ SOLEIL di Ndue e di Lukaj Desara nata a Cuneo il 6 agosto e battezzata il 23 aprile. Padrino: Lukaj Gjovi
Madrina: Lukaj Xhuli



14) PEROTTI EMMA di Luca e di Gianti Cristina nata a Cuneo il 18 aprile 2017 e battezzata il 23 aprile. Padrino: Falco Brarda Emilio
Madrina: Gianti Daniela



15) BARBERO FEDERICO di Emanuele e di Beccaria Noemi nato a Cuneo il 5 dicembre e battezzato il 28 maggio. Padrino: Beccaria Gabriele
Madrina: Barbero Vilma



16) TRAVET MATILDE di Andrea e di Barotto Martina nata a Cuneo il 15 gennaio e battezzata il 28 maggio. Padrino: Barra Davide Madrino: Barale Carola



17) ROVERE SEBASTIAN di Paolo Cesare e di Morano Lorenza nato a Cuneo il 14 novembre e battezzato il 28 maggio. Padrino: Gallo Fabrizio Madrino: Cianci Daniela



18) SERRA GIACOMO di Emanuele e di Giusiano Monica nato a Cuneo il 7 aprile e battezzato il 28 maggio. Padrino: Ocelli Manuel Madrino: Rinaudo Veronica



19) LOVERA LUCIO di Andrea e di Ariaudo Eleonora nato a Cuneo il 17 settembre e battezzato il 28 maggio. Padrino: Ariaudo Alberto Madrino: Lovera Rachele



20) AMODEO GEMMA di Carlo e di Bonzanino Giorgia nata a Cuneo il 15 settembre e battezzata il 28 maggio. Padrino: Garrone Alessandro Giovanni Madrino: Bonzanino Giada



21) ROSSO EMANUELE di Stefano e di Mandrile Sara nato a Savigliano il 7 ottobre e battezzato il 18 giugno. Padrino: Milano Fabio Madrino: Mandrile Luisa



22) GRASSINI NOAH di Barbara nato a Cuneo il 23 aprile e battezzato il 25 giugno. Padrino: Grassini Davide Madrino: Mijmis Saida Sara



23) AIME LUCIA, ANNA LIDIA di Daniele e di Ferreri Elisa nata a Cuneo il 10 gennaio e battezzata il 25 giugno. Padrino: Inverni Marco Madrino: Bianco Romina



24) BARALE TOMMASO di Andrea e di Giordano Benedetta nato a Cuneo il 7 febbraio e battezzato il 23 luglio. Padrino: Lenta Igor Madrino: Prete Doriana



25) GALFRÈ ANDREA di Davide e di Ferrero Federica nato a Cuneo il 28 marzo e battezzato il 23 luglio. Padrino: Ferrero Gabriele Madrino: Armando Silvia



26) LOVERA STELLA LUCIA di Mattia e di Monge Roffarello Erica nata a Cuneo il 16 marzo e battezzata il 23 luglio. Padrino: Monge Roffarello Danilo Madrino: Manuero Dorotea



27) INSINNA NICOLO' di Vincenzo e di Ramonda Clara nato a Cuneo il 9 settembre 2019 e battezzato il 22 luglio. Padrino: Insinna Lorenzo Madrino: Borto Erika

MATRIMONI



1) Il 13 maggio nella Confraternita S.S. Trinità si sono uniti in matrimonio **BOVERO MATTEO** e **CHIAVASSA GIORGIA**



2) Il 27 maggio nella Confraternita S.S. Annunziata si sono uniti in matrimonio **BOLOGNA GIOVANNI BATTISTA** e **SCOTTA STELLA**



3) L' 1 Luglio nella parrocchia si sono uniti in matrimonio **LUKAJ EDISON** e **OLIVA PAOLA**



4) Il 7 luglio nella Confraternita S.S. Trinità si sono uniti in matrimonio **ROSSO DENIS** e **BOTTASSO VALENTINA**



5) L'8 luglio nella Parrocchia si sono uniti in matrimonio **BRESSY MARZIO** e **ORIGLIA ERIKA**



6) Il 22 luglio nella Parrocchia si sono uniti in matrimonio **INSINNA VINCENZO** e **RAMONDA CLARA**

MATRIMONI FUORI PARROCCHIA



1) Il 28 maggio a Cavour si sono uniti in matrimonio COMBA PAOLO e CARDONATI GIULIA



2) IL 10 giugno a Venasca (Peralba) si sono uniti in matrimonio MELLANO DAVIDE e MONGE MALITA NADIA

32



3) IL 13 maggio nel Principato di Monaco si sono uniti in matrimonio MARENGO FABRIZIO e GARZINO RAFFAELLA



4) IL 7 luglio a Cumiana si sono uniti in matrimonio REVELLI SIMONE e GIORDANINO GIULIA



5) L'8 LUGLIO a Lagnasco si sono uniti in matrimonio BERNARDI LUCA e PONSO MICHELA

DEFUNTI



21) RAMONDA RAFFAELLA
nata l'8.09.1956 e deceduta
il 21 marzo



22) GILETTA SERGIO nato
a Genola il 09.05.1939
e deceduto a Cuneo
il 22 marzo



23) CAPPA CATTERINA
ved. BARBOTTO nata a
Castellino Tanaro il 14. 06.
1935 e deceduta a Robilante
il 23 marzo



24) DUTTO ANNA MARIA
ved. ROSSO nata a
Villafalletto il 15.02.1926 e
deceduta a Busca
il 24 marzo



25) BERTINO BRUNA nata a
Torino l'1. 10.1929 e
deceduta a Cuneo il 27
marzo



26) GARNERO BRUNA ved.
RINAUDO nata a Busca il
22.01.1931 e deceduta a
Busca il 4 aprile



27) RAMONDA ANNA ved.
ISAIA nata a Dronero il
21.07.1934 e deceduta a
Dronero il 5 aprile



28) BOTTASSO GUIDO
nato a Busca il 13.03.1930 e
deceduto a Busca il 6 aprile



29) GIORDANO MICHELINA
ved. RUBIOLO nata a Busca
l'11.02.1933 e deceduta
a Caraglio il 9 aprile



30) BERARDO EZIO nato a
Busca il 26.01.1951 e
deceduto a Cuneo il 9 aprile



31) RAMONDA CLAUDIO
nato a Busca il 22.11.1958 e
deceduto a Busca il 10 aprile



32) BARBERIS PIETRO
nato a Busca il 30.10.1931 e
deceduto a Busca il 18 aprile



33) BIANCO MARIO
nato a Busca il 17.09.1940 e
deceduto a Busca il 20 aprile



34) BARALE PIERCARLO
nato a Busca e deceduto
a Cuneo il 7 maggio



35) FINO MARGHERITA
nata a Melle l'1.07.1931 e
deceduta a Manta
il 7 maggio



36) BARBERO CATERINA
ved. VADELLI nata a Busca
il 31.03.1943 e deceduta a
Busca il 9 maggio



37) LERDA GIUSEPPE
FIORENZO nato a Busca
il 27.10.1937 e deceduto a
Busca il 14 maggio



38) CHIALVA GIUSEPPE
nato a Busca il 22.11.1941
e deceduto a Cuneo il 19
maggio



39) DELFINO ANNA MARIA
in VIALE nata a Busca il
6.05.1953 e deceduta a
Cuneo il 3 giugno



40) GERARDO PASQUALI-
NA VELANDA nata a Prazzo
il 28.04.1932 e deceduta a
Venasca il 9 giugno



41) CAMPANA MARCO
nato a cuneo il 13.04.1964 e
deceduto a Busca il 8 giugno



42) CHERASCO MARIA
nata a Busca il 5.03.1931 e
deceduta a Busca
il 20 giugno



43) RUBINO FORTUNATA
ved. UGO nata a Busca il
22.07.1930 e deceduta a
Cuneo il 22 giugno



44) BILANCIERI CARMELA
ved. Donadio nata a
Capaccio e deceduta a
Busca il 14 luglio



45) BERTINO DAVIDE
nato a Busca il 27.04.1960 e
deceduto a Cuneo il 14 luglio



46) BOSIO PIERINO nato a
Tarantasca il 15.03.1941 e
deceduto a Cuneo il 16 luglio



47) GARNERO VILMA in
Tallone nata a Venasca il
05.03.1953 e deceduta a
Cuneo il 17 luglio

**Ricordiamo
anche...**



ANNA MARIA GARDELLI
ved. ROUSSEL

OFFERTE PER LA CHIESA DI BUSCA

Per la chiesa

Isaia Margherita, dott. Pollani Maria, Confartigianato, fam. Rattalino, Sasia Piercarlo, fam. Romano, nipoti Pecchio, fam. Ramonda, Tallone-Fusta, cognate in suffragio Dutto Anna Maria, ragazzi Cresima, Casella Francesco, fam. Sguazzotti, Pittavino Giovanni, fam. Barale, p.p. condomini Coralba in suffragio Ramonda Anna ved. Isaia, Barra Maria, Berardo Bruno, vicini in suffragio Ramonda Claudio, famiglia in suffragio Ramonda Claudio, in suffragio Novarese Davide, Eandi Carlo, Cappella S. Alessio, Danna Giuseppe e Caterina, Battistino, Sarale Marco per visita Busca sotterranea, Picotto Maria, in occasione cresima Barbero Lorenzo, Rosso Chiara, in suffragio Cavallo Alda, fam. Rebuffatti, in occasione 50° Sacco-Bernardi, in occasione cresima Carosso Mattia, fam. Garbolino Boot, Cappella di Loreto, Tallone-Ferreri, Capello-Villar, Lovera Franca, Bertola Cristina, fam. in suffragio Quaglia Mario, in suffragio Girauda Francesco, Anna e Imerio Sadonio, fam. Ceaglio, Taricco Luciano, Tallone Anna, Matilde e Mattia, in suffragio Ciravegna Giovanni e Virginia, Perlino Mino.

TOTALE: € 4.165,00

Per oratorio e Confine

Rosso Giovanni Mario, in suffragio Bianco Andrea, fam. Armando, Fornero Aurelio, in suffragio Ramonda Claudio, Casella Francesco, sposi Rosso-Bottasso, in occasione 50° matrimonio Sacco-Bernardi

TOTALE: € 1.270,00

In occasione funerali

Pasta Maria, Bertino Bruna, Rinaudo Bruna, Ramonda Raffaella, Dutto Anna Maria, Cavallo Cristiano, Astesano Giovanna, Farlido Augusto, Ramonda Anna, Barberis Pietro, Ramonda Claudio, Berardo Ezio, Giletta Sergio, Bianco Mario, Dutto Letizia ved. Tallone, Barale Piercarlo, Fino Margherita, Delfino Anna Maria in Viale, Giordano Michelina, Campana Marco, Lerda Fiorenzo, Gerardo Pasqualina.

TOTALE: € 3.300,00

In occasione battesimi e matrimoni

Battesimi: Migliore Filippo, Bianco Scatolero Leonardo, Serra Mattia, Cherasco Manuel, Camilla, Lukaj Soleil, Fornero Leonardo, Salzano Ginevra, Comba Gioele, Perotti Emma, Barbero Federico, Rovere Sebastian, Rosso Emanuele, Aime Lucia.

Matrimoni: Lukaj-Oliva, Bernardi-Ponso, Chiavasso-Bovero.

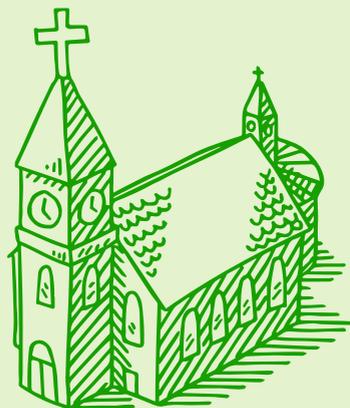
TOTALE: € 1.400,00

Per San Vincenzo

In occasione 50° matrimonio Sacco-Bernardi,

Per Caritas

In occasione 50° matrimonio Sacco-Bernardi,



PARROCCHIA SAN CHIAFFREDO

Pellegrinaggio a Valmala

Anche quest'anno come da tradizione, un gruppo di volenterosi della parrocchia di San Chiaffredo di Busca hanno raggiunto a piedi il Santuario di Valmala, erano circa una ventina di persone che sono partite alle 5 davanti alla chiesa di San Chiaffredo e hanno proseguito il viaggio a piedi passando da Castelletto, Morra, Villar San Costanzo, salita della Rivoira con arrivo a Pian Pietro.

Come tutti gli anni è stato un momento intenso di amicizia, di chiacchiere e di convivialità poi terminato con la messa delle 11 al Santuario e il pranzo sociale tutti insieme sotto il tendone.

Queste sono tradizioni importanti che ormai da decenni vengono tramandate dalle nostre famiglie per mantenere viva la devozione alla Madonna di Valmala, Madonna che protegge tutta la nostra diocesi.

36



Il coro parrocchiale in pellegrinaggio a Sant'anna di Vinadio: un'esperienza di fede e condivisione



37

Carissimi parrocchiani,
domenica 27 agosto sarà una giornata speciale per il nostro coro parrocchiale, che si recherà in pellegrinaggio presso il Santuario di Sant'Anna di Vinadio. È un'occasione unica per vivere insieme un momento di profonda spiritualità, elevando le nostre preghiere attraverso la musica che ci unisce.

Il coro, composto da talentuosi e devoti fedeli della nostra comunità, animerà la solenne Messa delle 11:00, portando le loro voci e il loro impegno nel servizio liturgico. Sarà un'opportunità per tutti noi di godere della bellezza e dell'armonia della musica sacra, che ci avvicina a Dio e ci fa sentire parte di una comunità di fede.

Oltre alla Messa, il coro avrà il privilegio di visitare il Santuario di Sant'Anna di Vinadio, situato in un contesto naturale incantevole. Questo luogo, così carico di storia e devozione, ha sempre rappresentato un punto di riferimento spirituale per tanti pellegrini provenienti da diverse parti del mondo. Sarà un'opportunità per rafforzare la nostra fede, ma anche per scoprire più profondamente la bellezza del creato. Invitiamo quindi tutti i parrocchiani a unirsi a noi in questa giornata speciale. Sarà meraviglioso poter partecipare a questa Messa animata dal nostro coro, che con impegno e passione si dedica da anni a valorizzare e rendere ancora più solenne il momento liturgico. La musica, con la sua capacità di penetrare i nostri cuori, ci permetterà di vivere un momento di preghiera autentico e intenso.

Appuntamento, quindi, domenica 27 agosto presso il Santuario di Sant'Anna di Vinadio. La Messa avrà inizio alle 11:00 e non vediamo l'ora di accogliervi in questa occasione speciale. Invitate amici e parenti, perché questo sarà un momento prezioso di condivisione e comunione tra tutti noi.

Vi aspettiamo numerosi!

Il coro parrocchiale

PRIMA COMUNIONE

Domenica 21 maggio - Festa dell'Ascensione

Hanno ricevuto la Prima Comunione:

Arneodo Giacomo, Botta Matteo, Casale Alessia, Chiri Giuseppe, Costa Thomas, Cucchietti Santiago, Eandi Giorgia, Falco Gabriele, Ferrerò Samuele, Galfré Nicolò, Giustiniano Giorgia, Isaia Fabio, Isoardi Enrico, Lerda Antonio, Mannoni Isabella, Marchetto Matilde, Moi Ludovica, Olivero Chiara, Pasta Matteo, Politano Chiara, Prato Matilde, Roilo Chiara, Rosso Aurora, Rosso Filippo, Travaglini Davide.

38



CRESIMA

Sabato 15 aprile

Quest'anno noi catechisti abbiamo accompagnato i ragazzi della 3^a media verso il Sacramento della Confermazione. È stato un anno intenso e ricco di bei momenti imparando a conoscere il loro gran cuore e il carattere esuberante. Abbiamo impostato i nostri appuntamenti quindicinali cercando di far nascere delle domande nel cuore dei ragazzi, rendendo l'ora di catechismo non come un momento simile a quello scolastico, ma come un incontro tra amici nella gioia e nella vivacità, grazie anche all'aiuto del nuovo metodo "Passo dopo Passo".

Dunque il nostro "live motive" di quest'anno sono state queste due frasi:

- "Nulla è più assurdo di una risposta data ad una domanda che non si pone."
- "I ragazzi non sono vasi da riempire ma fiaccole da accendere."

Su queste due frasi, la prima di don Giussani e l'altra di Plutarco, abbiamo provato a ragionare insieme sulla base fondante del nostro credo che è Gesù, una persona viva, e non un'ideologia.

Il nostro intento è stato dunque quello di spargere piccoli semi, di fede nel cuore dei ragazzi, un cuore reso fertile dall'amicizia e dalla gioia.

Infine "Passo dopo Passo" prevedeva anche un incontro con i genitori, che per noi è stato un momento bellissimo, perché abbiamo potuto mostrare loro un volto, talvolta sconosciuto dei loro figli, ed è stato emozionante e nuovo. Ringraziamo tutti i ragazzi perché ci hanno arricchito molto, i genitori per la loro presenza discreta ma attiva, e i don per averci seguito e sostenuto con la loro presenza e la loro preghiera.

Valter e Guido



MOVIMENTO POPOLAZIONE

PARROCCHIA SAN CHIAFFREDO - BATTESIMI



3) PASERO CARLOS di Mattia e di Bernardi Maria nato a Cuneo il 17 settembre e battezzato il 14 maggio.

Padrino: Pasero Omar
Madrina: Bernardi Sabrina



4) POLITO MATTIA di Alessio e di Calvo Sonia nato a Cuneo il 17 gennaio e battezzato l'11 giugno.

Padrino: Calvo Diego
Madrina: Politi Alice



5) MINELLI SUSANNA di Emanuele e di Viara Manuela nata a Cuneo il 17 gennaio e battezzata l'11 giugno.

Padrino: Minelli Michele
Madrina: Viara Annamaria

40

MATRIMONI *fuori parrocchia*



1) Il 7 LUGLIO A Campofranco si sono uniti in matrimonio GARIFI CARMELO e RANDAZZO GIULIA



2) Il 3 giugno a Cuneo San Giovanni Bosco si sono uniti in matrimonio ROSSO FRANCESCO e MARIANI CHIARA



3) Il 3 giugno a Genola si sono uniti in matrimonio TALLONE MICHELE e FERRERO YLENIA

MATRIMONI



1) Il 18 giugno nella parrocchia San Chiaffredo si sono uniti in matrimonio
CHIAPELLO DANIELE e BUSANO SILVIA



2) Il 16 giugno nella parrocchia San Chiaffredo si sono uniti in matrimonio
FERRERO MARCO e CHIAPELLO CINZIA

41

DEFUNTI



9) CHIABRERO JOLANDA ved. DALMASSO nata a Busca il 5.02.1941 e deceduta a Bernezzo il 28 maggio



10) LANDO DAVIDE nato a Busca il 9.07.1964 e deceduto a Busca il 21 giugno

Ricordiamo anche...



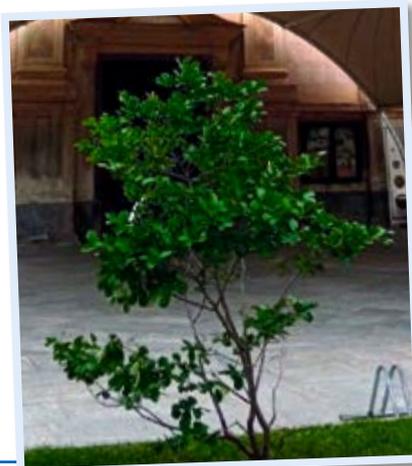
11) GORLA MARIA ved. DALMASSO nata a Tarantasca il 5.08.1932 e deceduta a Tarantasca il 12 luglio



GARAVAGNO IDA in DALMASSO

In memoria di Jolanda

In occasione della festa del Corpus Domini nel giardino antistante la parrocchia di S. Chiaffredo Busca è stato messo a dimora un alberello di Lagerstroemia in memoria di Chiabrero Jolanda ved. Dalmasso deceduta il 28 maggio. Il gesto ha lo scopo di ricordare il fatto che Jolanda ogni anno in occasione della processione del Corpus Domini si occupava di addobbare una parte del piazzale con i suoi gerani per il passaggio della processione. Poco importava che la sua abitazione non fosse adiacente al passaggio della processione, sceglieva i vasi di gerani più belli e con cura li caricava sulla sua utilitaria e li disponeva per abbellire il percorso del corteo. Inoltre, il gesto vuole essere un atto di riconoscenza da parte dei figli nei confronti del parroco Don Roberto e dei parrocchiani che hanno testimoniato la loro vicinanza alla loro mamma in questo ultimo anno nel quale era rimasta vedova dopo 50 anni di matrimonio.



42

OFFERTE SAN CHIAFFREDO

Margaria Giuseppe, In suffragio Gravante Vincenza, fam. Rinaudo, Delfino Giovanna, in occasione cresima Rovati Emma, in occasione battesimo Pasero Carlos, Ragazzi Prima Comunione, fam. Viale, Dalmasso Ivano, in suffragio Chiabrero Dalmasso Jolanda, in occasione battesimo Minelli Susanna, fam. Casana-Biamonte, Arneodo-Tardivo, Lerda Giuseppe, fam. Bonamico, Tallone Mario, fam. Cerchiello, Vernetti Luigi, Calandri Romano, Armando Renato, Gianti Rina, Giraud Ivo, fam. Aimar, Corso Chiatarra, Rovera Matilde, fam. Campana, fam. Chiamba, Benigno, fam. Dutto, fam. Mandrile, Gastaldi Maria, fam. Dadone, Ferrero Franco, Armando Sergio, Compagnia i Sagrinà, Ariaudo Michelina, in occasione matrimonio Scotta Stella, fam. Perano, Margaria Renata, fam. Curetti, Tallone Mauro, fam. Giraud.

**TOTALE:
3.100,00€**

PRIMA COMUNIONE

Domenica 7 maggio Alessia Bernardi, Alice Bertolino, Alice Olivero, Anna Lerda, Jasmine Lerda, Celeste Rissone, Emma Olivero e Sofia Gasparro nella Parrocchia di Santa Maria Maddalena in Castelletto, dopo aver partecipato con entusiasmo ed impegno ad un percorso di preparazione, hanno ricevuto la Prima Comunione.

È stato per loro un giorno speciale: percorrere il nuovo sagrato tenendosi per mano, con l'abito bianco e una calla, avanzare in chiesa accompagnate dallo sguardo commosso dei genitori e dei parenti, giungere all'altare con tanta emozione e soprattutto RICEVERE LA PRIMA VOLTA GESU' le ha colmate di gioia.

La lode imparata insieme durante l'anno, cantata con la cantoria, l'addobbo della chiesa con tante calle bianche hanno contribuito a rendere l'atmosfera accogliente e gioiosa.

Ecco i pensieri delle bambine su questa festa così importante:

È stato un giorno speciale perché ho potuto incontrare Gesù nell'ostia Alessia

È stato un momento bellissimo, perché potrò rivivere l'esperienza della Comunione ogni domenica della mia vita
– Alice B.

In questo giorno importante sono stata felice di accogliere Gesù nel mio cuore
– Alice O.

Da oggi posso incontrare e ricevere Gesù ogni volta che ho bisogno di gioire e stare bene - Anna

Oggi ho iniziato un nuovo viaggio con Gesù'. Ricorderò sempre questo giorno speciale - Jasmine

È stato un momento speciale perché per la prima volta ho ricevuto Gesù nel mio cuore – Celeste

Sono stata felice perché per la prima volta ho incontrato Gesù nel mio Cuore
- Emma

È stato un bel momento perché ho potuto incontrare Gesù nel mio cuore – Sofia





Prima Comunione Castelletto

- 1) BERNARDI ALESSIA
- 2) BERTOLINO ALICE
- 3) GASPARRO SOFIA
- 4) OLIVERO ALICE
- 5) OLIVERO EMMA
- 6) LERDA ANNA
- 7) LERDA JASMINE
- 8) RISSONE CELESTE

CRESIMA

Sabato 15 maggio, alle ore 16, la nostra comunità parrocchiale si è radunata in festa intorno a 11 ragazzi e ragazze che hanno ricevuto il sacramento della Cresima.

Asia Abello, Greta Aimar, Emily Barra, Nicole Caffaro, Alessandro Ferrara, Gabriele Lerda, Francesco Lerda, Nicolas Mattio, Lorenzo Migliaccio, Giulia Palmieri e Anna Rabino, accompagnati dalle loro famiglie, dai padrini e dalle madrine hanno ricevuto il sigillo dello Spirito Santo dal Vescovo Mons. Giuseppe Guerrini.

Tanti auguri a voi, cari ragazzi, perché riusciate a mettere in pratica il ritornello del canto finale della celebrazione: "Passo dopo passo come un girasole guarda verso il sole, guardo verso Te, come un aquilone spinto da un buon vento sale fino al cielo, così il mio cuore sale verso Te, con dentro una lode per Te!"

Antonella e Gianfranco



Elenco Cresimati Castelletto

- 1) ABELLO ASIA
- 2) AIMAR GRETA
- 3) BARRA EMILY
- 4) CAFFARO NICOLE
- 5) FERRARA ALESSANDRO

- 6) LERDA FRANCESCO
- 7) LERDA GABRIELE
- 8) MATTIO NICOLAS
- 9) MIGLIACCIO LORENZO
- 10) PALMIERI GIULIA
- 11) RABINO ANNA

OFFERTE CASTELLETTO

In suffragio Bono Giovanni Paolo, Riba Ornella, Oberto-Merlo, in occasione battesimo gemelle Garino, fam. Gribaudo, Oberto-Cucchiotti, Soleri Livia, ragazzi Cresima, Barp Angelo e Ida, Beccaria Roberta, Eandi-Boschero, Oberto Agnese, in occasione battesimo Garino Maria, Re Lucia, fam. Fantini, Marino-Rocca, fam. Barbero, in suffragio Lerda Fiorenzo, Agnese Oberto, in suffragio Melluso Luigi, amministrazione asilo in suffragio defunti Abbà, Soleri, Degiovanni, in suffragio Berardo Aldo, in suffragio Marchetti Ornella, Olivero Domenico.

Totale: € 1.100,00

Per sagrato:

fam. Gribaudo, in suffragio Lerda Fiorenzo

Totale: € 100,00

Laboratori creativi per i bambini dell'asilo e della primaria a Castelletto di Busca

Da due anni a Castelletto si tengono dei laboratori creativi per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia fino all'ultimo anno delle elementari rivolti a varie tematiche creando con la loro fantasia dei lavoretti da portare a casa.

46

Il progetto nasce da un'idea di Jessica Ratto che, insieme ad Elena Berardo, il sostegno di Arianna Simondi e l'aiuto dell'Ente Asilo infantile di Castelletto in collaborazione con l'Ipab "Abbà Degioanni Soleri" hanno potuto dar vita a mattinate di gioco, felicità e condivisione, incuriosendo i

bambini partecipanti con laboratori inerenti le varie festività dell'anno: Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua ed infine l'estate.





I laboratori si svolgono di sabato mattina presso il salone dell'Asilo infantile di Castelletto e i bambini hanno la possibilità di passare delle ore insieme ai loro coetanei creando e sviluppando varie competenze manuali-creative e allo stesso tempo favorire relazioni socio-emotive.

“Crediamo fortemente in questo progetto perché vogliamo portare a Castelletto delle attività ludiche rivolte ai bambini per fare ritrovare la voglia di stare insieme e per vedere nei loro occhi la gioia di giocare, ridere e creare – dicono Jessica e Elena – il filo conduttore dei laboratori è la cooperazione poiché ogni partecipante viene aiutato dagli altri bambini nel completare alcune attività e questo è lo spirito più bello che si possa trovare tra i bambini.”

“Abbiamo accolto da subito la bella iniziativa che ci hanno proposto Jessica ed Elena – dice Roberto Fusta, presidente dell'Asilo Infantile di Castelletto – il grande successo

delle adesioni è un indice significativo della qualità dei laboratori creativi. Siamo pertanto felici del buon andamento e sosteniamo sicuramente il proseguimento di iniziative di questo genere rivolte all'inclusione, alla socializzazione e al Peer to peer dei bambini coinvolti. Grazie a Jessica ed Elena che sono inarrestabili e vulcaniche nel proporre nuove proposte sempre gradite.”

Nel mese di maggio si è tenuto un laboratorio “fuori porta” riservato ai bambini delle elementari che ha riscontrato un grande successo: una mattinata da panettieri! In questa giornata i bambini sono diventati dei piccoli panettieri che, con l'uso delle loro mani, hanno impastato la farina e creato delle pagnotte di pane. La mattinata si è svolta inizialmente con una passeggiata per raggiungere il forno, successivamente i partecipan-





ti hanno modellato la pasta di pane e al termine è stata infornata. Durante la cottura i bambini hanno assaporato varie prelibatezze che il forno può offrire: focaccia, pizza alla nutella e, una volta terminata la cottura del pane, si è ritornati dai genitori. Bambini felici e pancine sazie, un perfetto connubio per una mattinata di amicizia e condivisione.

“Siamo giunte quasi al termine del secondo anno e non possiamo che

ritenerci soddisfatti di questo bellissimo progetto sia perché i bambini sono felici ogni volta che ci troviamo, sia perché i genitori hanno posto in noi tanta fiducia e per questo vi ringraziamo – concludono Jessica e Elena – Abbiamo altri progetti in mente e speriamo di rivederci il prossimo anno!”.
Grazie a tutti.

Jessica Ratto ed Elena Berardo



MOVIMENTO POPOLAZIONE

PARROCCHIA CASTELLETTO BUSCA

BATTESIMI



3) GARINO MARIA di Mauro e di Caveglio Cristina
nata Cuneo il 18 febbraio e battezzata il 28 maggio.
Padrino: Rosso Nicolò - Madrina: Caveglio Serena

49

MATRIMONI



1) L'1 luglio nel santuario di San Mauro si sono uniti in matrimonio
OLIVERO FRANCESCO di Savigliano e LERDA VALENTINA di Busca

DEFUNTI



2) DUTTO LETIZIA in TALLONE
nata a Caraglio il 25.09.1942 e deceduta
a Busca l'1 maggio



3) ISAIA FRANCESCO
nato a Busca il 9.04.1941 e deceduto
a Caraglio il 24 maggio

50



3) MELLUSO LUIGI
nato a Foggia il 26.06.1956
e deceduto a Cuneo il 2 giugno



4) BERARDO ALDO
nato a Busca il 3.12.1941
e deceduto a Cuneo l'11 giugno



5) MARCHETTI ORNELLA
in MORESA nata a Caraglio il 4.10.1958
e deceduta a Cuneo il 24 giugno



7) PIETRO OLIVERO
nato a Busca il 24.06.1946 e deceduto
a Castelletto il 24 luglio

PRIMA COMUNIONE

Il 30 aprile, a San Vitale, sei bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù attraverso la comunione. Si sono preparati seriamente durante l'anno guidati dal libro "Passo dopo passo" che li ha accompagnati dalla prima all'ultima lezione verso l'incontro con Gesù. Hanno partecipato al pomeriggio organizzato dal Vescovo insieme ai ragazzi di Busca e sono stati protagonisti nella messa del Giovedì Santo facendo la lavanda dei piedi in chiesa. Sono giunti al giorno della Prima Comunione emozionati e con il cuore pronto ad accogliere l'eucarestia.

Ecco alcuni loro pensieri:

"Mi è piaciuto molto quel giorno, l'ho atteso con impazienza poi finalmente è arrivato. Il momento della messa che ho preferito è stato quando abbiamo portato in processione i doni all'altare, mi è anche piaciuto l'allestimento dei nostri banchi con le calle bianche". **Noemi**

"Mi è piaciuta la Prima Comunione perché abbiamo letto e abbiamo preso l'ostia per la prima volta. È stato bello essere tutti vestiti di bianco, aspettavo questo momento da tanto tempo". **Michela**

È stato emozionante ricevere per la prima volta Gesù con i miei compagni. Indossare l'abito bianco è stato bellissimo. Abbiamo dovuto leggere davanti a tutti e, nonostante la paura, è andato tutto bene. La festa è stata un po' rovinata perché è mancata mia nonna bis Rosina." **Francesco**

"Io sono contenta di aver fatto la Prima Comunione perché è venuta mia madrina e perché ho letto davanti a tutta l'assemblea. Ricevendo Gesù mi sono sentita grande, sono molto felice!" **Cecilia**

"Il giorno della mia Prima Comunione a messa c'era mia madrina e tutta la mia famiglia, questo mi ha reso felice. Ero emozionato perché ho preso la prima ostia della mia vita." **Geremia**

"La mia Prima Comunione è stata emozionante, era tutto molto bello, ma vedendo tanta gente, ho provato molta agitazione nel leggere davanti a tutti. Mi è piaciuto tutto quello che abbiamo fatto insieme, è stata per me una grande esperienza e un bellissimo ricordo." **Antonio**



Prima Comunione San Vitale

- 1) VITALI ANTONIO
- 2) DONADIO GEREMIA
- 3) BIGLIONE FRANCESCO

- 4) SERCIS CECILIA
- 5) TALLONE LUDOVICA
- 6) EANDI MICHELA
- 7) ISAIA NOEMI

VENDITA TORTE

Ringraziamo le mamme,
nonne, zie che ci hanno regalato
le torte da vendere.

Sofia e ragazzi GMG



MOVIMENTO POPOLAZIONE

PARROCCHIA SAN VITALE

BATTESIMO *fuori parrocchia*



Giordana Nicola
di Diego e di Bagnus Jessica
nato a Cuneo il 9 gennaio 2023
e battezzato a Festiona l'11 giugno 2023

53

MATRIMONI *fuori parrocchia*



1) Giordana Manuele e Lingua Martina
sposi a Caraglio il 17 giugno



2) Lerda Emanuele e Giraudo Stefania
sposi a Madonna dell'Olmo il 23 luglio

DEFUNTI



2) CHIABRERO ROSA

ved. REBUFFATTI nata il 30.11.1927 e deceduta il 29 aprile

54

Ricordiamo anche...



VITA BLANDINO - FINA

ved. Guarino

OFFERTE SAN VITALE

In suffragio Garello Attilio, Prima Comunione Geremia, Prima Comunione Eandi Michela, Prima Comunione Cecilia, in suffragio Chiabrero Rosina ved. Rebuffatti, Lerda Oreste, Donadio Geremia, Onore Madonna fam. Eandi.

Totale: € 600,00



“Che meraviglia! Storie di vita intensamente vissute” il volume di Alberto Burzio

*“Uno sguardo vero, autentico e senza maschere”
nel nono libro di Barba Bertu*

*«'Barba Bertu' mette in evidenza
sprazzi di luce intensa,
macchie di colori così vividi
che non puoi che condividere
l'affermazione che dà il titolo alla
raccolta... L'abilità di Alberto Burzio sta
nel mettere in evidenza i punti di forza
della vita di ciascuno, favorendo uno
sguardo vero, autentico e senza maschere.
La lettura di queste pagine è un invito
a ricercare nella propria vita gli aspetti
belli, ricchi, validi...».*

Così scrive monsignor Giuseppe Guerrini, Vescovo emerito di Saluzzo, nella prefazione (“Un cuore pieno di meraviglia e dunque di speranza”) del nono libro di Barba Bertu “Che meraviglia! Storie di vita intensamente vissute”.

Sono 33 le storie di vita raccontate, 38 le foto, 160 le pagine del volume (edito da Velar di Bergamo, costa 15 euro).

«È venuto fuori un bel lavoro, del quale sono pienamente soddisfatto, perché le storie raccontate forniscono moltissimi spunti di riflessione» commenta Alberto Burzio, oggi giornalista corrispondente dal Saluzzese per il settimanale di Cuneo e provincia “La Guida”.



Nella dedica del volume, l'autore scrive:
“Ringrazio il buon Dio
che mi ha fatto incontrare
tante belle persone.
Nessun incontro è casuale”.

L'autore è disponibile ad organizzare presentazioni pubbliche del libro (lo si può contattare al numero 347.5825566; o scrivendo a barbabertu59@gmail.com).

Sant'Alessio



Buona Estate!

Chiediamo scusa se inavvertitamente abbiamo dimenticato qualcosa, o se abbiamo commesso errori e/o omissioni siete pregati di comunicarcelo e sarà pubblicato sul prossimo numero. Grazie
Il materiale per il prossimo bollettino dovrà essere consegnato in parrocchia o trasmesso via mail (s.chiaffredo@agx.it).